

Sintesi incontro con gli iscritti di lunedì 23 marzo 2009.

Temi trattati

Resoconto riunione precedente, pubblicabile.

SANITA' – Blocco lavori costruzione nuovo parcheggio e ristrutturazione Casa Riposo. Al di là delle giustificazioni accampate stanno venendo al pettine i nodi del bilancio. La crisi lascia agli amministratori meno speranze di copertura per eventuali “buchi”, ciò ne rallenta la spesa. Anche per i parcheggi sorgeranno problemi, l'azienda intenzionata ad un “accordo” con Genova Parcheggi, cioè per istituire, all'interno del S. Martino, le cosiddette aree blu, il parcheggio a pagamento. Infermieri ed OSS dovranno pagare il parcheggio? Diffusione ed accettazione dei ricorsi Irpef prosegue spedita, dobbiamo estenderla quanto più possibile precisando che il rimborso è determinato dal prelievo e non dal ricorso in quanto tale.

DATASIEL anche il volantino sul caso (la banda degli onesti) ha avuto una buona eco. Lo diffonderemo anche a Villa Scassi.

ASL3 LA psichiatria di Sestri sarà trasformata in una casa protetta, cioè senza medico in loco, con tutte le conseguenze del caso per i lavoratori coinvolti.

Il Santa Corona ha vinto il ricorso al TAR contro la deaziendalizzazione rimettendo in discussione la riorganizzazione sanitaria ligure. Anche per Villa Scassi un comitato, sostenuto dal centro destra, ricorrerà al TAR.

INCONTRO SCIENZE POLITICHE – Buon risultato di partecipazione all'incontro di venerdì scorso. Anche la minoranza di studenti ancora attiva a scienze politiche ha partecipato. Il buon risultato ha raggiunto lo scopo di sostenere il Comitato Studentesco nel coagulare l'attività degli studenti sul piano organizzativo. In sintesi l'intervento del

COMITATO STUDENTESCO - Dopo aver riassunto il carattere genetico della crisi capitalistica in corso, i cui effetti devono ancora evidenziarsi, il relatore ha sottolineato i costi, in termine di occupazione e reddito, scaricati sui lavoratori rilevando come tutte le ideologie e le misure keynesiane siano di fatto ridotte ad una mera illusione e nondimeno ripresentate come panacea “sociale” ed in realtà buone solo per salvare aziende e banche in tutti i settori dalla finanza all'industria. In questo contesto leggi come quelle sullo sciopero “virtuale” o sulla “riforma” della contrattazione nazionale, che hanno seguito a 133, di “riordino” dell'apparato statale non coinvolgono la sola istruzione ed il pubblico impiego ma tutti i lavoratori con particolare riguardo a quelli precari, vero e proprio parafulmine su cui si stanno scaricando i primi effetti della crisi, della disoccupazione.

Ma se le misure statali “anticrisi”, di uno Stato che è strumento della borghesia che ha generato la crisi stessa, “aiutano” la borghesia stessa, tutte le illusioni “welfariste”, la disoccupazione stessa, demoralizzano e disorientano il movimento operaio. Del resto la succitata legislazione antioperaia non è che la sanzione legislativa di un rapporto di forza sfavorevole per il movimento operaio e studentesco.

Anche nelle Università ad un breve periodo di mobilitazione è seguito un periodo di ristagno e di ritirata. Occorre stabilizzare l'intervento politico di quella minoranza di studenti che ha sorretto il movimento in una organizzazione costante, non dipendente dagli alti e bassi del movimentismo, affinché possa, in un prossimo periodo favorevole amplificare ulteriormente il movimento stesso.

Per questo continueremo a tener desta l'attenzione degli studenti, dei futuri lavoratori, su tutta l'attività didattica ma anche sul mondo del lavoro, ad indire iniziative comuni come questa odierna, preparandoci ad affrontare innanzitutto quella prossima dello sciopero generale del 23 aprile indetto dal sindacalismo di base.

Gli interventi dell'USI-AIT, della FLAICA e del responsabile stesso della FLAICA hanno chiuso l'incontro non senza che un compagno dell'AMT (CUB Trasporti) invitasse al ripetersi di iniziative come questa.

ROMA – Manifestazione sabato prossimo a Roma della CGIL, cui non andremo.

Genova, 23/03/09